COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

DELIBERAZIONE N. ___2____ COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'EMISSIONE DI PARERE NELL'AMBITO DELL'ISTRUTTORIA INTEGRATA DELLA FASE DI VERIFICA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBINETALE (V.I.A.) EX ART. 4 L.R. PIEMONTE 14 DICEMBRE 1998, N. 40, INERENTE IL PROGETTO DENOMINATO "PERMESSO DI RICERCA IDROCARBURI – CASCINA ALBERTO" PROPOSTO DA "NORHERN PETROLEUM U.K. LTD".

L'anno duemilatredici addì dodici del mese gennaio alle ore 11,00 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
VERCELLONI STEFANO	Sindaco	x	
PONTI CELSINO	Assessore	x	
CREPALDI GIAN LUCA	Assessore	x	

Totali **___3 ____** **___ =___**

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale LELLA Dr. Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VERCELLONI STEFANO - Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA DI G.M. N. 2 DEL 12.01.2013

Oggetto : Atto di indirizzo per l'emissione di parere nell'ambito dell'istruttoria integrata della fase di Verifica della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 4, L.R. Piemonte 14 dicembre 1998, n. 40, inerente il progetto denominato "permesso di ricerca idrocarburi – Cascina Alberto" proposto da "Northern Petroleum U.K. ltd.".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il giorno 10 Gennaio 2012, alle ore 17, presso la Provincia di Novara, si è tenuta una riunione comprendente rappresentanti dei vari Enti interessati, in riferimento all'istruttoria in oggetto;

- a detta riunione era presente il Sindaco, il quale ha relazionato alla Giunta comunale, che qui si esprime secondo quanto compiutamente riportato;

- dalla relazione del legale rappresentante della Northern Petroleum (U.K.) ltd., con sede in Viale Trastevere n. 249, Roma, Mario Panebianco, sono emersi importanti fatti, sui quali si esprimono le considerazioni nel seguito espresse;

- in data 2 Novembre 2012 la Northern Petroleum (U.K.) ltd. ha presentato la domanda di avvio della fase di Verifica del progetto "permesso di ricerca di idrocarburi - Cascina Alberto", individuando un'area di interesse che potrà comprendere, totalmente o parzialmente, una o più aree protette, tra le quali l'area del Sito naturalistico di Importanza Comunitaria individuato come SIC IT 1150007, denominato "Baraggia di Pian del Rosa", che insiste sui territori dei Comune di Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cureggio, Fontaneto d'Agogna, Ghemme e Romagnano Sesia;

- la prima fase di attività da parte dell'azienda consisterebbe nella rielaborazione di dati geofisici esistenti, senza interventi sul territorio;

- la seconda fase di attività consisterebbe nell'esecuzione di una prospezione geofisica lungo le direttrici localizzate in una fascia di circa trentacinque chilometri quadrati che, secondo le informazioni diffuse, non interferirebbe con nessuna area protetta; detta fase potrebbe implicare l'utilizzo di micro-cariche esplosive;

- in caso di rinvenimento e coltivazione di giacimenti di idrocarburi sfruttabili, tra le conseguenze certe vi sarebbero emissioni nocive sia dai pozzi che dalle centrali di desolforazione, capaci di procurare seri danni alla salute, all'ambiente ed alla tradizionale economia agricola ed in particolare a quella di pregio (viticoltura), quali quelle di idrogeno solforato, nitrati, composti organici volatili, idrocarburi policiclici aromatici e nanopolveri pericolose; si tratta in molti casi di agenti cancerogeni e teratogeni (cioè in grado di alterare il DNA dei nascituri); sarebbe anche certo l'incremento dell'acidità delle precipitazioni, con danni ai terreni, alle coltivazioni, agli allevamenti e alle acque superficiali in genere;

- vi sarebbero inoltre rischi, con diverse probabilità di verificazione, derivanti da ispezioni sismiche, trivellazioni, reiterazione sotterranea di materiale di scarto ad alta pressione, ecc., ed in particolare:

a) rischi di disequilibrio nel delicato assetto idrogeologico del territorio che, essendo di origine collinare, ha una intrinseca tendenza alla instabilità idrogeologica, manifestantesi attraverso frane e smottamenti anche di notevole entità,

b) rischi di compromissione delle acque sorgive e delle falde acquifere, sia superficiali che profonde, la cui dislocazione non è, sovente, del tutto certa, atteso che esse arrivano a giacere, in molti casi, anche a grandi profondità;
c) rischi di attivazione di faglie sismiche del territorio, ad oggi non compiutamente studiate, e di conseguenti terremoti locali e smottamenti, come peraltro già accaduto in Russia ed in California;
d) pur considerando tutte le possibili precauzioni del caso, rischi anche a lungo termine legati agli eventuali malfunzionamenti delle strutture e dei pozzi (esplosioni, dispersioni di gas o liquami, ecc.) in grado di danneggiare ampie aree ed intere popolazioni; gli eventuali pozzi, infatti, sebbene realizzati in cemento e materiale isolante, con il passare degli anni potrebbero andare incontro a cedimenti strutturali e deterioramento che, data la profondità degli stessi, non necessariamente sarebbero individuati prima di procurare devastazioni permanenti delle acque e, di conseguenza, dell'intero ecosistema, nonché della possibilità per il territorio di sostenere la popolazione;

- non è intenzione di questa Amministrazione avallare, in assenza delle più ampie garanzie che tutto il quadro sopra delineato non abbia neppure una piccola probabilità di verificarsi, lo sviluppo del progetto sopra richiamato, richiedendo quindi agli organi sovraordinati tutte le cautele del caso, attuabili anche attraverso uno scrupoloso rispetto delle procedure più restrittive, fra le quali, in questa fase, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), di cui all'art. 4 della L.R. Piemonte n. 40/1998;

Dato atto che sul presente atto, essendo esso atto di indirizzo politico, non è necessaria l'apposizione dei pareri di cui all'art. 49, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.,

all'unanimità dei voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di esprimere in ogni sede competente la contrarietà del Comune di Sizzano alla prosecuzione dell'iter del progetto denominato "permesso di ricerca idrocarburi – Cascina Alberto" proposto da Northern Petroleum (U.K.) ltd., con sede in Viale Trastevere n. 249, Roma;

2) di richiedere formalmente, nell'ambito della conferenza dei servizi convocata per la data del 16 Gennaio 2013, che l'iter progettuale venga in ogni caso inderogabilmente sottoposto fin da subito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), di cui all'art. 4 della L.R. Piemonte 14 dicembre 1998, n. 40;

3) di richiedere alla Provincia di Novara, già dimostratasi sensibile alle problematiche in discorso, di farsi portavoce presso la Regione Piemonte di questa contrarietà, espressa da numerosi Comuni della Provincia, ed inoltre:
- di coadiuvare il Comune dal punto di vista tecnico e amministrativo con i suoi dipendenti, consulenti ed esperti,
- di informare ampiamente il Sindaco e gli Amministratori comunali in ogni singola fase in cui i Comuni non siano invitati a partecipare direttamente, soprattutto per tutto ciò che riguarda la salute dei cittadini e la tutela del territorio;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Novara, assessorato per l'Ambiente, ed alla Conferenza di servizi;

5) con separata ed unanime votazione, nei modi di legge, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., stante l'approssimarsi della scadenza del 16/01/2013, di cui in premessa.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Vercelloni

Il Segretario Comunale
F.to F. Lella

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO
(Art. 125, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazioni oggi 14.01.2013 giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Visto IL SINDACO
F.to Stefano Vercelloni

Il Segretario Comunale
F.to F. Lella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 14.01.2013 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì 14.01.2013

Il Segretario Comunale
F.to F. Lella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D:Lgs 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Lì

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 14.01.2013

Il Segretario Comunale
F.to F. Lella